

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 223 del 28 marzo 2024

CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA RICHIESTA DAL COMUNE DI BONDENO (FE) PER IL TRIMESTRE DI APRILE-GIUGNO 2023 PER LA COPERTURA DEI CONTRIBUTI PER IL CANONE DI LOCAZIONE (CCL) E PER IL DISAGIO ABITATIVO (CDA), PER I NUCLEI FAMILIARI SGOMBERATI A SEGUITO DEL SISMA MAGGIO 2012.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 e smi recante “Codice della protezione civile”;
- la Legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato fino al 29 luglio 2012 lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio-Emilia;
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1/2012 e n. 3/2012 ed in particolare l'art. 3, comma 1, dell'ordinanza n. 1/2012 che ha autorizzato il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Emilia-Romagna, per il tramite dei Sindaci dei Comuni interessati dal sisma, ad assegnare, nei limiti e secondo i parametri ivi indicati, un contributo ai nuclei familiari sgomberati dall'abitazione principale, abituale e continuativa alla data del sisma;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:
 - è stato prorogato al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le citate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;
 - è stato istituito un apposito Fondo per la ricostruzione;
 - il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
 - a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

–la Determinazione n. 506 del 18 giugno 2012 del Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile con la quale, in attuazione dell’art. 3 dell’OCDPC n. 1/2012, è stata approvata la direttiva disciplinante i termini, i criteri e le modalità procedurali per la presentazione delle domande e l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza degli eventi sismici del 20 maggio 2012 e del 29 maggio 2012;

Visto altresì l’art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;

Visti:

-la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

-la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

-la Determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 13653 del 14 luglio 2022 recante come oggetto “Conferimento di incarichi di responsabile di posizione organizzativa presso l’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”;

-la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

-la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell’Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 - Approvazione” e in particolare modo la sezione 2 “valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza” specificatamente per quanto riguarda gli Allegati che vanno da A ad H;

- il Decreto n. 1521 del 7 dicembre 2023, con il quale è stato designato il dirigente amministrativo contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012;

- la determinazione dell’Agenzia regionale ricostruzioni n. 4487 del 5 marzo 2024 “*Definizione delle competenze e attività' del Dirigente Amministrativo-Contabile assunto a tempo pieno e determinato dal Commissario Delegato Sisma per il supporto alle attività di Ricostruzione Sisma 2012*”;

Dato atto che il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, insediato il giorno 28 febbraio 2020, ricopre senza soluzione di continuità dal 29 dicembre 2014, data del primo insediamento, funzioni di Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamate le proprie ordinanze:

– n. 17 del 2 agosto 2012 “Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del commissario delegato ex DL n. 74/2012 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla Di.Coma.C”, con cui è stata individuata l’Agenzia regionale di protezione civile, quale struttura a supporto dell’azione commissariale, al fine di assicurare tra le altre, la funzione e l’attività di assistenza alla popolazione e, tra queste, la gestione dei contributi per l’autonoma sistemazione;

– n. 23 del 14 agosto 2012 “Azioni finalizzate alla realizzazione del Programma Casa per la transizione e l’avvio della ricostruzione”;

– n. 24 del 14 agosto 2012 “Criteri e modalità per l’erogazione del Nuovo contributo per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione e per affrontare l’emergenza abitativa, in applicazione dal 1 agosto 2012” - parzialmente rettificata e modificata dall’ordinanza n. 32 del 30 agosto 2012 - con la quale si è provveduto a:

- stabilire nuovi parametri per l’erogazione a decorrere dal 1 agosto 2012 del contributo a favore dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione denominato “nuovo contributo per l’autonoma sistemazione”, di seguito per brevità indicato con l’acronimo NCAS;

- disporre la copertura finanziaria degli oneri del NCAS e degli oneri per le giornate del 30 e 31 luglio 2012 derivanti dalla determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile n. 506 del 18 giugno 2012, a valere sul Fondo per la ricostruzione, quantificando a tali fini una provvista di Euro 39.200.000,00;

– n. 22 del 22 febbraio 2013, con la quale è stata integrata la provvista finanziaria con la somma di Euro 35.000.000,00;

- n. 64 del 6 giugno 2013 - modificata ed integrata dall'ordinanza n. 149 del 13 dicembre 2013 - con la quale sono stati disciplinati i criteri, le procedure e i termini per la prosecuzione dal 1 agosto 2013 del NCAS ed è stata altresì ulteriormente integrata la provvista finanziaria con la somma di Euro 55.000.000,00;

– n. 19 dell’8 maggio 2015, con la quale è stata integrata la provvista finanziaria con la ulteriore somma di Euro 6.500.000,00;

– n. 20 dell’8 maggio 2015, Approvazione delle “Disposizioni in merito alle misure di assistenza alla popolazione - modificata ed integrata dalle ordinanze nn. 39 e 58 del 2015, n. 46 del 2016 e n. 12 del 2018 - con la quale si è provveduto:

- alla revisione delle condizioni e delle modalità per la prosecuzione delle forme di assistenza alla popolazione ed in particolare alla sostituzione, dal 1 luglio 2015 del NCAS con, a seconda dei casi, il Contributo per il canone di locazione (CCL) o il Contributo per il disagio abitativo temporaneo (CDA), erogabile dai Comuni agli aventi titolo con cadenza trimestrale;

- a stabilire la copertura finanziaria degli oneri relativi ai suddetti contributi (CCL e CDA), stimati in Euro 6.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione;

– n. 43 del 28 luglio 2016, con la quale è stata integrata la provvista finanziaria per la copertura degli oneri relativi al contributo per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) con la somma di Euro 20.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione;

– n. 35 del 13 dicembre 2019, con la quale è stata integrata la provvista finanziaria, per la copertura degli oneri relativi al contributo per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA), con la somma di Euro 1.000.000,00, svincolata dalle finalità di cui all’ordinanza n. 63/2013 a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione;

– n. 11 del 7 maggio 2020, con la quale è stata disposta l’integrazione di Euro 6.200.000,00, a valere sul Fondo per la ricostruzione, delle risorse necessarie ad assicurare, fino allo scadere dello stato di emergenza, la copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) per la sistemazione temporanea dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

– n. 15 del 9 agosto 2022, con la quale, in riferimento all’assistenza alla popolazione sono stati:

- disciplinati gli effetti della rinuncia alla domanda o al contributo concesso ai sensi delle Ordinanze nn. 29/2012, 51/2012, 57/2012 e 86/2012;

- riconosciuta la competenza dei Sindaci nell’autorizzazione di proroghe motivate;

- incrementata di Euro 1.000.000,00 la provvista finanziaria necessaria ad assicurare la copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA);

– n. 5 del 21 marzo 2023, con la quale è stata disposta l’integrazione di € 1.500.000,00 della provvista finanziaria necessaria ad assicurare, fino allo scadere dello stato di emergenza, la copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) per la sistemazione temporanea dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione;

Richiamata la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Richiamati altresì, i propri decreti:

– n. 73 del 26 settembre 2012, che prevede in particolare che, nella liquidazione ai Comuni, si tenga conto - secondo quanto dagli stessi riportato negli elenchi riepilogativi - delle somme a conguaglio dei periodi precedenti e degli eventuali recuperi di somme non dovute;

-n. 3539 del 28 ottobre 2016, con il quale si è stabilito:

- che i Comuni nella richiesta di assegnazione e liquidazione trimestrale delle risorse a copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA), tengano conto delle eventuali somme da conguagliare (NCAS, CCL, CDA) solo dopo il loro recupero, salvo comunque comunicare, nella stessa richiesta, gli accertamenti di tali somme eseguiti nel trimestre;

- che i Comuni possono richiedere, a valere sul Fondo per la ricostruzione, secondo le indicazioni oggetto di successivo provvedimento, il trasferimento delle somme dagli stessi conguagliate che i nuclei decaduti dal contributo (NCAS, CCL, CDA) non hanno ancora provveduto a restituire;

Considerato che:

-il contributo per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) nonché l'eventuale contributo pregresso per l'autonoma sistemazione (NCAS), sono erogati dai Comuni interessati agli aventi titolo, a decorrere dal 1 luglio 2015, con cadenza trimestrale entro il mese successivo alla scadenza di ogni trimestre;

-ai fini della copertura finanziaria dei suddetti contributi, i Comuni interessati trasmettono la richiesta di trasferimento delle risorse necessarie entro il giorno 15 del mese successivo a quello di scadenza di ciascun trimestre, allegando alla stessa l'elenco riepilogativo trimestrale, di seguito Elenco riepilogativo dei contributi per la sistemazione temporanea, riportante i soggetti beneficiari del contributo ivi indicato, e i soggetti per i quali i Comuni procedono alla restituzione del contributo precedentemente richiesto ma non dovuto;

Vista la nota prot. 9926 del 15/03/2024 acquisita con PG 281200 del 15/03/2024, del **COMUNE DI BONDENO (FE)**, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale è stata richiesta la liquidazione delle risorse finanziarie, per un totale di **Euro 11.677,02** necessarie alla copertura dei contributi di cui all'*Elenco riepilogativo dei contributi per la sistemazione temporanea, per il trimestre APRILE-GIUGNO 2023*;

Dato atto che dalla provvista finanziaria di cui alle suddette ordinanze commissariali n. 24/2012, n. 22/2013, n. 64/2013, n. 19/2015, n. 20/2015, n. 43/2016, n. 35/2019, n. 11/2020, n. 15/2022 n. 5/2023, ammontante a Euro 171.400.000,00, residua, alla data del 31 dicembre 2023, la somma di Euro 726.514,56, che consente la copertura finanziaria delle risorse finanziarie dell'importo pari ad **Euro 11.677,02** richiesta dal Comune di cui sopra;

Ritenuto di procedere alla concessione e liquidazione delle risorse finanziarie richieste dal suddetto Comune a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;

Accertata la disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012";

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Tenuto conto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

DECRETA

- 1) di liquidare al **COMUNE DI BONDENO (FE)**, nota prot. 9926 del 15/03/2024 acquisita con PG 281200 del 15/03/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma pari ad **Euro 11.677,02** necessarie alla copertura dei contributi di cui all'*Elenco riepilogativo dei contributi per la sistemazione temporanea, per il trimestre APRILE-GIUGNO 2023*;

- 2) di precisare che la somma complessiva di **Euro 11.677,02** richiesta dal **COMUNE DI BONDENO (FE)**, è concessa e liquidata a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012” accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna, per la copertura del contributo per il canone di locazione (CCL) e/o del contributo per il disagio abitativo (CDA), per i nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni per effetto del sisma del maggio 2012;
- 3) di incaricare l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’emissione dell’ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a “Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 4) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente citata.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)